

# L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum

Non praevalerunt

Anno CLXV n. 79 (49.888)

Città del Vaticano

lunedì 7 aprile 2025

L'omelia preparata dal Pontefice per la messa del Giubileo degli ammalati e del mondo della sanità

## Affrontare insieme la sofferenza rende più umani

«Insieme»: in questo semplice avverbio – utilizzato da Papa Francesco nell'omelia preparata per la messa che ieri ha concluso il Giubileo degli ammalati e del mondo della sanità – è racchiuso il senso della fragilità. Perché è proprio affrontando «insieme» la sofferenza e il dolore che si diventa «più umani». Un principio rimarcato dal vescovo di Roma non solo con le parole dell'omelia – letta dall'arcivescovo Rino Fisichella, pro-prefetto del Dicastero per l'Evangelizzazione, che ha presieduto il rito in piazza San Pietro –, ma an-

che con la presenza fisica: il Pontefice, infatti, è arrivato a sorpresa sul sagrato della basilica Vaticana quasi al termine della celebrazione.

Pellegrino tra i pellegrini, Francesco ha dimostrato in modo tangibile che – come scritto nel testo – l'infermità può essere anche una «scuola» in cui si impara «ad amare e a lasciarsi amare», «senza rimpiangere e senza desistere, grati a Dio e ai fratelli per il bene che riceviamo».

PAGINE 2 E 3

Nel testo scritto dal Papa per l'Angelus domenicale un rinnovato appello per la pace nel mondo e la preghiera per Haiti

## «Tacciano le armi e si riprenda il dialogo»

Continuano incessanti gli appelli di Papa Francesco affinché la pace possa giungere in tanti Paesi del mondo schiacciati da conflitti e violenze. Anche ieri, nella meditazione preparata per l'Angelus della V domenica di Quaresima, il Pontefice ha invocato la riconciliazione per la «martoriata Ucraina», il Medio Oriente, il Sudan e il Sud Sudan, la Repubblica Democratica del Congo, il Myanmar. Preghiere particolari il vescovo di Roma le ha elevate per Gaza, affinché «tacciano le armi e si riprenda il dia-

logo» e per Haiti «dove infuria la violenza, che alcuni giorni fa ha ucciso due religiosi».

In occasione del Giubileo degli ammalati e del mondo della sanità, inoltre, il Papa ha chiesto rispetto per i medici, gli infermieri e gli operatori sanitari, che «talvolta, sono perfino vittime di aggressioni». «La loro missione non è facile e va sostenuta», ha rimarcato, auspicando inoltre sistemi sanitari «inclusivi e attenti ai più fragili e ai più poveri».

PAGINA 3

Il ritorno di Francesco tra i fedeli in piazza San Pietro

# Il segno di una presenza



di ANDREA TORNIELLI

L'inattesa partecipazione di Papa Francesco agli ultimi momenti della celebrazione liturgica giubilare dedicata agli ammalati e al mondo della sanità rappresenta un messaggio denso di significati. Anche nel tempo della realtà virtuale, nel tempo in cui crediamo di poter partecipare a tutto restando dietro allo schermo di un computer, l'esserci fisicamente è importantissimo. Esserci di persona, fare la fatica di viaggiare, di uscire, di attendere; fare la fatica di camminare, di avvicinarsi agli altri, di sudare, di esporsi al sole o alle intemperie ha senso per incrociare dal vivo lo sguardo di chi ci sta intorno, per sperimentare la compagnia degli altri, per essere parte di un popolo di pellegrini. Con il suo gesto non annunciato, il Successore di Pietro ci insegna che nulla sarà mai davvero sostituibile con la presenza fisica, con l'esserci.

SEGUE A PAGINA 2

## Due parlamentari britanniche fermate in Israele Nuovi raid dell'Idf sulla Striscia Colpiti giornalisti a Khan Yunis

TEL AVIV, 7. Mentre si attende l'incontro di questa sera (intorno alle 19 ora italiana) a Washington tra il presidente statunitense, Donald Trump, e il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, a Gaza la guerra infuria senza sosta dalla fine della tregua lo scorso 18 marzo. Stamattina almeno 13 persone, secondo Al Jazeera, hanno perso la vita in raid su tutta la Striscia, l'ultimo dei quali a Jabalia, nel nord. Bombe anche su Deir al-Balah, dove l'attacco è avvenuto dopo che le Forze di difesa israeliane (Idf) ha emesso ordini di evacuazione forzata per i palestinesi che vivono in cinque quartieri cittadini.

Ma anche ieri è stata una giornata di combattimenti e violenze: il bilan-

co parla di almeno 44 morti – tra cui donne e bambini –, 21 dei quali solo a Khan Yunis. Nella località meridionale, considerata una delle roccaforti dei miliziani islamisti, è stata colpita anche una tenda riservata alla stampa vicino all'ospedale Nasser: due le persone uccise, tra cui un giornalista, mentre altri sette operatori dei media sono rimasti feriti. Di questi almeno due sarebbero in condizioni critiche. Dura l'immediata presa di posizione da parte del "Palestinian Journalists Forum", che ha definito il raid un «crimine atroce e un deliberato attacco» in violazione di «tutte le leggi e le convenzioni internazionali».

SEGUE A PAGINA 6

## Per la prima volta dal 2021 il petrolio sotto i 60 dollari Altro tonfo delle Borse mondiali sulla scia dei dazi di Trump

WASHINGTON, 7. Le Borse di tutto il mondo hanno anche oggi risentito pesantemente dell'introduzione dei dazi voluti dall'amministrazione presidenziale statunitense di Donald Trump, che rischiano di compromettere i commerci globali e accrescono i timori di una recessione.

Stamane, le maggiori Borse asiatiche hanno subito significativi crolli: le perdite sono arrivate al 7 per cento per l'indice Nikkei, il principale del mercato giapponese; addirittura al 13,22 per cento per Hong Kong, Taiwan al 9,7% (record negativo di sempre) e al 7 per cento alla Borsa di Shanghai, che ha accumulato anche le perdite evitate venerdì grazie alla chiusura dei mercati finanziari per

una festività cinese. Si tratta dei cali più ampi dalla crisi del 2008.

Lunedì nero anche per i mercati europei, con lo Stoxx 50 che nel premercato ha perso fino al 5%. La Borsa di Francoforte ha perso l'8,50%, quella di Milano il 7,6%, dove gran parte dei titoli non riuscivano ad entrare agli scambi per eccesso di ribasso. In forte calo anche Londra, che cede il 5,2% e Parigi (meno 5,9%). A Milano precipitano soprattutto le banche, con perdite fino al 12%.

Il calo degli indici di Borsa dipende da meccanismi di domanda e offerta, che determinano il prezzo a cui sono venduti i titoli. Semplifi-

SEGUE A PAGINA 6

Annunciato il tema della Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato  
«Semi di Pace e di Speranza»

PAGINA 4

Messaggio del Pontefice al capitolo generale dei salesiani di Don Bosco  
Portare ai giovani la passione per Cristo

PAGINA 4

### ALL'INTERNO

Il caso editoriale di successo del magazine «+972»

Un laboratorio di coesistenza tra israeliani e palestinesi

ROBERTO CETERA A PAGINA 6

